

ANCHE A MILANO

## Tappeti rossi stesi all'islam

EDITORIALI

18\_12\_2017

**Peppino  
Zola**



Caro direttore,

questa mattina, passando davanti alla stazione Centrale, ho avuto la sorpresa di trovarmi di fronte ad una...moschea. Non basta più il triangolo di concezione massonica che è stato inspiegabilmente posto all'entrata principale della stazione, anche se non ha nulla a che fare con l'architettura dell'edificio; non basta uno strano cono che sembra la

pubblicità dei pizzi (Il cono è un insieme di ricami di “pizzo della nonna”) e che è stato messo in mezzo all’ampia piazza; non basta più la solita pizzeria del momento. Il tutto viene ora sovrastato dalla struttura lignea di un edificio arabo, a grandezza naturale, che fa pensare a una moschea, tanto per confermare ciò che già molti sociologi stanno constatando e cioè che è in atto una silenziosa invasione per la quale quasi tutte le autorità stendono tappeti rossi alla cultura islamica, mentre fanno di tutto per ostacolare in vario modo la storica e gloriosa presenza cristiana.

**Dopo le palme in piazza del Duomo,** ora la simil-moschea (ancorché di legno) nella piazza della stazione Centrale, domani chissà quale altro cedimento acritico e demagogico ad una cultura che, peraltro, pochi conoscono e quindi non ne possono prevedere le conseguenze. Il sindaco di Milano dovrebbe sapere che in nessun Paese a regime islamico sarebbe possibile installare la ricostruzione di una chiesa cristiana in una qualsiasi piazza.

**Ed allora, perché noi siamo così cedevoli, mentre in quei Paesi sono così rigidi?**

Perché noi non crediamo più in niente e crediamo che qualunque cosa nuova possa andare bene, senza cercare di dare un giudizio oggettivo su queste cose “nuove”. Sarebbe ora che anche i cattolici che hanno votato Sala cominciassero a porsi alcune domande circa un primo cittadino che sostiene qualsiasi cosa purchè non sia rispettosa della nostra tradizione: anche cose contraddittorie. Così, Sala, appena eletto, è andato al gay pride ed ora permette che una immagine di moschea sorga nel centro di Milano. Non sa che se gli islamici avanzassero le prime vittime sarebbero proprio i suoi amici gay? Ed allora, più saggezza amministrativa sarebbe consigliabile. Come sarebbe consigliabile votare meglio.